

# COMUNE DI VALGUARNERA CAROPEPE

LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI ENNA

## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**OGGETTO: Disavanzo di amministrazione derivante dal rendiconto di gestione 2022 - Provvedimento di ripiano ai sensi dell'art. 188, D.Lgs. n. 267/2000.**

*Premesso che:*

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 111 in data 28/12/2022, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il DUP 2022-2024;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 112 in data 28/12/2022, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2022-2024 redatto secondo lo schema all. 9 al d.Lgs. n. 118/2011;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 20 in data 02/07/2024, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2022, chiuso con un disavanzo di amministrazione di € -2.793.648,26;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 97 in data 26/11/2015, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il ripiano del disavanzo ex articolo 3 del D.Lgs. n.118/2011 e s.m.i. (riaccertamento straordinario dei residui);
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 4 in data 8/02/2021 sono stati approvati il Rendiconto della gestione per l'esercizio 2019, ai sensi dell'art. 227 del D.Lgs., n.267/2000 e il Ripiano del disavanzo di amministrazione, ai sensi dell'art.188 del D.Lgs. 267/2000;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n.80 del 26/11/2021 è stato approvato l'emendamento tecnico alla proposta di deliberazione del C.C. concernente l'approvazione del rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2020 (rideterminazione disavanzo di amministrazione e ripiano);
- con deliberazione di Consiglio Comunale n.81 in data 26/11/2021 è stato approvato il Rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2020;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n.93 del 27/12/2021 è stato approvato il Bilancio di Previsione Finanziario 2021-2023 (ex art.11 D.Lgs. n.118/2011)
- con deliberazione del Commissario ad Acta n.93 del 23/11/2022 è stata approvata la Relazione sulla gestione ( art.151 c.6 e art.231, c.1 del D.Lgs. n. 267/2000 e art. 11 c.6 del D.Lgs. n.118/2011) e del Rendiconto dell'esercizio 2021;
- con Delibera del Commissario ad Acta n.94 del 23/11/2022 è stato adottato il Provvedimento di ripiano del disavanzo di amministrazione derivante dal rendiconto di gestione 2021, ai sensi dell'art.188 del D.Lgs. n.267/2000;



Comune di Valguarnera Caropepe - Prot. 0010707 del 31-07-2024 in partenza

Preso atto che il disavanzo è stato determinato come segue:

COMUNE DI VALGUARNERA (EN)

Allegato a) Risultato di amministrazione

**PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE  
ANNO 2022**

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				169.273,95
RISCOSSIONI	(+)	2.836.698,52	16.402.247,04	19.238.945,56
PAGAMENTI	(-)	3.209.368,06	15.597.516,62	18.806.884,68
<b>SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE</b>	<b>(=)</b>			<b>601.334,83</b>
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
<b>FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE</b>	<b>(=)</b>			<b>601.334,83</b>
RESIDUI ATTIVI	(+)	2.309.248,52	2.498.034,31	4.807.282,83
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	1.366.411,39	2.743.712,09	4.110.123,48
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI <sup>(1)</sup>	(-)			132.465,06
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN C.T.O. CAPITALE <sup>(2)</sup>	(-)			702.706,98
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER ATTIVITÀ FINANZIARIE <sup>(3)</sup>	(-)			0,00
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2022 (A) <sup>(4)</sup></b>	<b>(=)</b>			<b>463.322,14</b>
<b>Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2022</b>				
<b>Parte accantonata <sup>(5)</sup></b>				
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2022 <sup>(6)</sup>				1.870.656,29
Accantonamento residui penali al 31/12/2022 (solo per le regioni) <sup>(7)</sup>				0,00
Fondo anticipazioni liquidità				70.627,68
Fondo perdite società partecipate				0,00
Fondo conferenzioso				495.000,00
Altri accantonamenti				382.083,07
			<b>Totale parte accantonata (B)</b>	<b>2.818.367,04</b>
<b>Parte vincolata</b>				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				79.746,63
Vincoli derivanti da trasferimenti				0,00
Vincoli derivanti da contrazione di mutui				0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				0,00
Altri vincoli da specificare				0,00
			<b>Totale parte vincolata (C)</b>	<b>79.746,63</b>
			<b>Totale parte destinata agli investimenti (D)</b>	<b>358.856,73</b>
			<b>Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)</b>	<b>-2.733.648,26</b>
			<b>F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto <sup>(8)</sup></b>	<b>0,00</b>
<b>Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare <sup>(9)</sup></b>				

- (1) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).
- (2) Se negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distribuita da quella derivante dalla gestione ordinaria.
- (3) Non comprende il fondo pluriennale vincolato.
- (4) Indicare l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità risultante dall'allegato B c)
- (5) Solo per le regioni indicare l'importo dell'accantonamento per residui penali al 31 dicembre 2022.
- (6) Solo per le Regioni e le Province autonome. In caso di risultato negativo, le regioni iscriveranno nel passivo del bilancio distributivamente il disavanzo di amministrazione da ripianare (lettera E al netto della lettera F) e il disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto (lettera F).

Comune di Valguarnera Caropepe - Prot. 0010707 del 31-07-2024 in partenza

Considerato che rispetto al disavanzo residuo atteso risulta un maggior disavanzo, come esposto nel seguente prospetto

	Descrizione	Importo
A)	Disavanzo straordinario da ripianare a carico del bilancio	253.326,34
B)	Quota annua a carico dell'esercizio 2022	25.227,55
C)	Disavanzo residuo atteso (A-B)	228.098,79
D)	Disavanzo da ripianare per diverso calcolo FCDE rendiconto 2019	120.052,79
E)	Disavanzo ordinario Art. 188 Tuel da rendiconto 2019	0,00
F)	Disavanzo ordinario Art. 188 Tuel da rendiconto 2021	266.150,46
G)	Disavanzo residuo atteso (C+D+E+F)	614.302,04
H)	Disavanzo accertato con il rendiconto 2022	-2.793.648,26
I)	<b>Disavanzo da recuperare</b>	<b>-2.179.346,22</b>

Richiamato l'art. 188, comma 1, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 il quale stabilisce che:

"L'eventuale disavanzo di amministrazione accertato ai sensi dell'articolo 186, è immediatamente applicato all'esercizio in corso di gestione contestualmente alla delibera di approvazione del rendiconto. La mancata adozione della delibera che applica il disavanzo al bilancio in corso di gestione è equiparata a tutti gli effetti alla mancata approvazione del rendiconto di gestione. Il disavanzo di amministrazione può anche essere ripianato negli esercizi successivi considerati nel bilancio di previsione, in ogni caso non oltre la durata della consiliatura, contestualmente all'adozione di una delibera consiliare avente ad oggetto il piano di rientro dal disavanzo nel quale siano individuati i provvedimenti necessari a ripristinare il pareggio. Il piano di rientro è sottoposto al parere del collegio dei revisori. Ai fini del rientro possono essere utilizzate le economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ai fini del rientro, in deroga all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, contestualmente, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza. La deliberazione contiene l'analisi delle cause che hanno determinato il disavanzo, l'individuazione di misure strutturali dirette ad evitare ogni ulteriore potenziale disavanzo, ed è allegata al bilancio di previsione e al rendiconto, costituendone parte integrante. Con periodicità almeno semestrale il sindaco o il presidente trasmette al Consiglio una relazione riguardante lo stato di attuazione del piano di rientro, con il parere del collegio dei revisori. L'eventuale ulteriore disavanzo formatosi nel corso del periodo considerato nel piano di rientro deve essere coperto non oltre la scadenza del piano di rientro in corso";

Considerato che, ai sensi dell'art. 188, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, il disavanzo di amministrazione, accertato ai sensi dell'art. 186:

a) è immediatamente applicato all'esercizio in corso di gestione;

b) può anche essere ripianato negli esercizi successivi considerati nel bilancio di previsione, in ogni caso non oltre la durata della consiliatura contestualmente all'adozione di una deliberazione consiliare avente ad oggetto il piano di rientro dal disavanzo nel quale siano individuati i provvedimenti necessari a ripristinare il pareggio;

Vista la deliberazione della Corte dei conti – Sezioni delle Autonomie n. 30/2016/QMIG che testualmente recita:

“L'art. 188, nel codificare l'obbligo del recupero del disavanzo, declina anche alcuni aspetti procedurali. Tra questi gli aspetti relativi alle modalità temporali, prevedendo:

- a) l'applicazione all'esercizio in corso dell'intero disavanzo;
- b) in alternativa, la distribuzione negli esercizi successivi considerati nel bilancio di previsione previa predisposizione del piano di rientro adottato secondo le formalità ivi indicate.

Queste rappresentano le modalità ordinarie di ripiano che assumono a riferimento il triennio del bilancio di previsione e che rendono irrilevante ogni altro aspetto, in particolare l'organo, ordinario o straordinario, che adotta la misura di risanamento. In sostanza laddove risulti non sostenibile da un punto di vista finanziario l'applicazione del disavanzo all'esercizio in corso, lo stesso deve essere distribuito negli esercizi successivi considerati nel bilancio.

La circostanza che gli esercizi successivi superino la consiliatura ovvero l'incarico commissariale in corso e coincidano con il periodo di mandato elettivo di una nuova amministrazione, non costituisce impedimento giuridico-contabile all'adozione del ripiano pluriennale che costituisce precipuo obbligo gestionale”;

Accertato che le cause che hanno determinato il disavanzo di amministrazione sono da individuare nei seguenti fattori:

- la rideterminazione della massa attiva, con l'eliminazione di residui attivi di entrate tributarie di considerevole entità;
- l'accantonamento al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità con punte della percentuale di accantonamento che si assestano nel massimo del 81% per le imposte tributarie, confermando le evidenti criticità nella riscossione da parte dell'Ente;
- gli accantonamenti al Fondo Contenzioso e alle Passività potenziali in cui l'ente, a seguito di contenzioso in cui ha significative probabilità di soccombere, o di sentenza non definitiva e non esecutiva, sia condannato al pagamento di spese, in attesa degli esiti del giudizio, si trova in presenza di una obbligazione passiva condizionata al verificarsi di un evento (l'esito del giudizio o del ricorso), con riferimento al quale non è stato possibile impegnare alcuna spesa. In tale situazione l'ente è tenuto ad accantonare le risorse necessarie per il pagamento degli oneri previsti dalla sentenza, incrementeranno il risultato di amministrazione che dovrà essere vincolato alla copertura delle eventuali spese derivanti dalla sentenza definitiva. A tal fine si ritiene necessaria la costituzione di un apposito fondo rischi che risulta più che raddoppiato rispetto all'anno precedente;
- altri accantonamenti relativi a debiti fuori Bilancio non riconosciuti;

Altri fattori che hanno inciso negativamente sul risultato di amministrazione e hanno contribuito a determinare il disavanzo sono fattori storicizzati, comuni a molti enti locali della Sicilia e i cui effetti negativi si sono rivelati particolarmente nocivi con l'entrata in vigore del nuovo sistema di contabilità armonizzata:

- bassa percentuale di riscossione delle entrate proprie;
- marginale rilevanza attribuita al patrimonio immobiliare disponibile, tramite scelte di alienazione e/o valorizzazione dei beni immobili non destinati alle finalità istituzionali dell'Ente;
- elevata incidenza della spesa del personale;

*Dato atto, inoltre, di quanto disposto dal secondo periodo del nuovo comma 8-bis dell'art. 151, in forza del quale si dispone che, ferma restando la procedura prevista dall'articolo 141 per gli enti locali che non rispettano i termini per l'approvazione dei bilanci di previsione e dei rendiconti e fermo restando quanto previsto dall'articolo 52 del codice della giustizia contabile, di cui all'allegato 1 al decreto legislativo 26 agosto 2016, n. 174, <<l'approvazione del rendiconto determina il venir meno dell'obbligo di deliberare il bilancio di previsione dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce>>;*

*Considerato che l'Ente per l'annualità 2023, avvalendosi di quanto previsto dall'art. 151 comma 8bis del Lgs. n. 267/2000, procederà alla redazione del Rendiconto 2023 piuttosto che alla predisposizione del Bilancio di Previsione 2023, giusta deliberazione della Giunta comunale n. 66 del 26/06/2024;*

*Ritenuto di dover ripianare il maggior disavanzo di amministrazione di € 2.179.346,33 negli esercizi 2024/2025, relativi alla durata della consiliatura;*

*Ritenuto di individuare le seguenti misure strutturali dirette a evitare ogni ulteriore potenziale disavanzo mediante:*

- *riduzione/eliminazione dei debiti fuori bilancio derivanti dall'acquisizione di beni e servizi mediante il rispetto degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191 del D.Lgs. n. 267/2000;*
- *riduzione/eliminazione dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive mediante un costante monitoraggio del contenzioso e/o l'incremento del Fondo rischi spese legali;*
- *Rimodulazione dei contratti per servizi in vigore in relazione alla sostenibilità delle risorse finanziarie;*
- *Maggiore incisività nel contrasto all'evasione;*
- *Ricognizione e monitoraggio della spesa;*

**Considerato che nell'eventuale impossibilità a far fronte agli obblighi di ripiano nel biennio 2024/2025 si procederà alle procedure straordinarie di cui all'art. 243 bis del Lgs. n. 267/2000;**

*Rilevato che la presente proposta deve essere soggetta al parere dell'organo di revisione, ai sensi dell'art. 188, comma 1, del d. Lgs. n. 267/2000;*

*Visto il D.Lgs. n. 267/2000;*

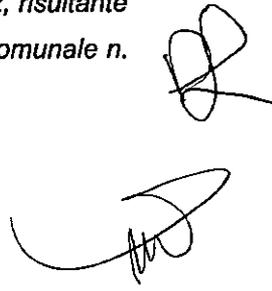
*Visto il D.Lgs. n. 118/2011;*

*Visto lo Statuto Comunale;*

*Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;*

#### **PROPONE DI DELIBERARE**

**1** *di approvare il ripiano della quota del maggior disavanzo di amministrazione di € 2.179.346,22, risultante dal Rendiconto della gestione dell'esercizio 2022, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 20 del 02/07/2024, negli esercizi 2024/2025;*



2. di applicare agli esercizi 2024/2025, le seguenti quote del ripiano del disavanzo di amministrazione dell'esercizio 2022:
  - Anno 2024: € 1.452.897,15;
  - Anno 2025: € 762.448,58;
3. di iscrivere nel redigendo bilancio di previsione 2024-2026 - esercizi 2024 e 2025, le previsioni di spesa, per la quota di disavanzo a carico dei rispettivi esercizi finanziari;
4. di applicare le misure strutturali dirette a evitare ogni ulteriore potenziale disavanzo indicate in premessa;
5. allegare la presente deliberazione al bilancio di previsione finanziario dell'esercizio 2024.
6. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

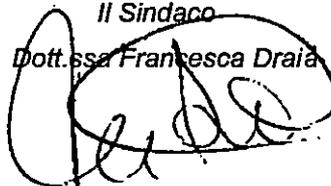
Il Responsabile del Settore Economico-Finanziario ad interim

Ing. Vittorio Giarratana



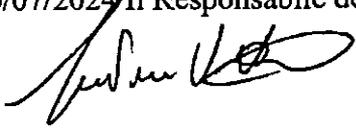
Il Sindaco

Dott.ssa Francesca Draia



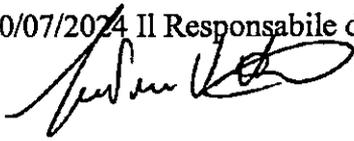
**PARERE: Favorevole in ordine alla Regolarità Tecnica**

Data: 30/07/2024 Il Responsabile del Settore



**PARERE: Favorevole in ordine alla Regolarità Contabile**

Data: 30/07/2024 Il Responsabile del Settore





## VOLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI VERBALE N. 10/24

Il giorno 31 del mese di Luglio 2024, alle ore 15,30 in modalità video conferenza, si riunisce il Collegio dei Revisori dei Conti, giusta delibera del consiglio Comunale n. 8 del 13.3.2024, così composto:

- Dott.ssa Francesca Maria Cangemi – Presidente
- Dott. Sebastiano Brancati – Componente
- Dott. Pellegrino Quartararo – Componente

Per ottemperare a quanto di propria competenza relativamente al seguente ordine del Giorno:

- 1) parere su proposta provvedimento di ripiano del disavanzo di amministrazione derivante dal rendiconto 2022

Il Collegio passa alla verifica di cui all'unico punto dell'ordine del giorno, esaminando in via preliminare la documentazione pervenuta:

- 1) Proposta di deliberazione per il Consiglio Comunale ad oggetto: "Disavanzo di amministrazione derivante dal rendiconto di gestione 2022 – provvedimento di ripiano ai sensi dell'art. 188, D. Lgs n. 267/2000"; trasmessa con protocollo n. 10707 del 31.7.2023. La proposta risulta completa dei pareri di regolarità tecnica e contabile, ai sensi di legge.

### **Premesso che**

- ✓ Il Consiglio Comunale ha approvato con deliberazione n. 111 del 28.12.2022 il DUP 2022-2024;
- ✓ Il Consiglio Comunale ha approvato con deliberazione n. 112 del 28.12.2022 il Bilancio di Previsione Finanziario 2022-2024;
- ✓ Il Consiglio Comunale ha approvato con deliberazione n. 20 del 2.7.2024 il rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2022;
- ✓ La Giunta Municipale con proprio atto n. 66 del 26.6.2024 relativamente all'esercizio finanziario 2023, ha optato per la redazione del rendiconto finanziario al 31.12.2023, anziché procedere alla predisposizione del Bilancio di previsione per il triennio 2023/2025, ai sensi e per gli effetti delle previsioni di cui all'art. 151, comma 8bis del D. Lgs 267/2000

### **Richiamati:**

- l'art 188 del D. Lgs 267/2000 che sancisce la possibilità di prevedere un piano di rientro triennale a partire dall'esercizio finanziario immediatamente successivo a quello cui si riferisce il rendiconto, ove la situazione finanziaria non rendesse possibile applicare il disavanzo immediatamente al primo esercizio successivo;
- il comma 8bis dell'art 151 del D. Lgs 267/2000 che statuisce la possibilità di non procedere alla predisposizione del Bilancio di Previsione ove il termine previsto per la sua deliberazione sia scaduto entro il primo esercizio cui si riferisce il triennio, redigendo, invece, il rendiconto con riferimento alla medesima annualità.

Considerato che il risultato di amministrazione al 31.12.2022 così determinato:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				169.273,95
RISCOSSIONI	(+)	2.836.698,52	16.402.247,04	19.238.945,56
PAGAMENTI	(-)	3.209.368,06	15.597.516,62	18.806.884,68
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			601.334,83
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			601.334,83
RESIDUI ATTIVI	(+)	2.309.248,52	2.498.034,31	4.807.282,83
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	1.366.411,39	2.743.712,09	4.110.123,48
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI <sup>(1)</sup>	(-)			132.465,06
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE <sup>(1)</sup>	(-)			702.706,98
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE .... (A) <sup>(2)</sup>	(=)			463.322,14

Composizione del risultato di amministrazione	
Parte accantonata	Euro 2.818.367,04
Parte vincolata	Euro 79.746,63
Parte destinata agli investimenti	Euro 358.856,73
Parte Disponibile	Euro -2.793.648,26

#### Atteso

Che l'esercizio dell'opzione di cui al richiamato art 151 del TUEL, non può sollevare l'Ente dalla copertura programmatica del disavanzo accertato al 31.12.2022 nel triennio a partire dall'anno 2023, con la conseguenza di aggravare l'annualità 2024, di quanto non applicato in via provvisoria nella programmazione 2023/2025. Tale posizione risulta coerente sia in diritto che in fatto, dal momento che dal prospetto di composizione del disavanzo viene evidenziato il recupero integrale del disavanzo da ripianare derivante dall'annualità 2021 che, diversamente, non potrebbe mai interessare l'annualità 2026.

Che in estrema sintesi la formazione del disavanzo, la composizione e la sua destinazione possono essere sinteticamente esposti secondo quanto segue:

Il Rendiconto per l'esercizio finanziario 2022 determina un disavanzo di amministrazione complessivo pari ad € 2.793.647,97

La quota di disavanzo derivante dalla gestione finanziaria per l'anno 2022 è pari ad € 2.179.345,74;

La quota di disavanzo derivante dall'esercizio finanziario 2022 da applicare all'annualità 2024 è pari ad € 1.452.897,45, mentre quella relativa all'annualità 2025 è pari ad € 726.448,58,

così come esposto nel dettaglio nella tabella:

DISAVANZO NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025	DISAVANZO 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Esercizi successivi
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui	228.098,79	0,00	50.455,02	25.227,51	0,00
Disavanzo da costituzione del FAL da ripianare ai sensi dell'art. 52, co. 1-bis, d.l. n. 73/2021	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo da stralcio mini cartelle ai sensi dell'art. 4, del d.l. n. 41/2021, convertito dalla legge n. 69/2021	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo 2019 derivante dal passaggio dal metodo semplificato al metodo ordinario di calcolo al FCDE	120.052,76	0,00	18.469,60	9.234,80	0,00
Disavanzo da ripianare secondo la procedure di cui all'art. 243-bis TUEL	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante da stralcio mini cartelle ex articolo 11-bis, comma 6, del d.l.n. 135/2018	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo ex comma 252 della legge 29 dicembre 2022, n. 197					
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio ..... da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera .....	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio ..... da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera .....	266.150,68	0,00	266.150,68	0,00	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio ..... da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera .....	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2022	2.179.345,74	0,00	1.452.897,15	726.448,58	0,00
<b>Totale</b>	<b>2.793.647,97</b>	<b>0,00</b>	<b>1.787.972,45</b>	<b>760.910,89</b>	<b>0,00</b>

<sup>(1)</sup> Il totale corrisponde all'importo di cui alla lettera E dell'allegato a) al rendiconto dell'esercizio precedente (se negativo)

<sup>(2)</sup> Il totale corrisponde all'importo di cui alla lettera E dell'allegato a) al rendiconto (se negativo)

Il Collegio dei revisori dei Conti,

**Raccomandando** l'Ente di osservare con il massimo rigore quanto già segnalato in sede di redazione al rendiconto 2022, che si richiama: "di provvedere solo all'impegno di spese correnti obbligatorie, eventuali spese correlate, riguardanti partite di giro, salvo lavori e interventi di somma urgenza o comunque obbligatorie per l'Ente. ....Raccomanda ancora di astenersi dall'effettuare qualsiasi pagamento di emolumenti collegati ad attività premiali o integrative se non previamente sottoposte al rispetto della normativa vigente".

**Prendendo atto** di quanto deciso dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 66 del 26.6.2024, citata, rispetto all'opzione di cui all'art 151, comma 8bis TUEL, in ordine alla predisposizione del rendiconto finanziario al 31.12.2023,

**Richiamando** i principi su cui si basa, fra l'altro, anche l'art 243bis TUEL, circa l'esatta definizione della configurazione della situazione finanziaria dell'Ente e della corrispondente situazione debitoria e di cassa, al fine di legittimare un'azione efficace e incisiva nella predisposizione delle azioni amministrative conseguenziali;

**Esprime parere favorevole alla proposta in oggetto, pur ritenendo altamente probabile il ricorso a procedure straordinarie e non più procrastinabili ove il risultato di amministrazione al 31.12.2023 non rendesse possibile il recupero del disavanzo accertato con gli ordinari procedimenti previsti. Pertanto invita e raccomanda fortemente di procedere con la massima celerità possibile alla predisposizione dei necessari documenti finanziari al fine di favorire l'individuazione urgente del percorso finanziario da idoneo da intraprendere.**

### Il Collegio dei revisori

Dott.ssa Francesca Maria Cangemi (Presidente)

Dott. Sebastiano Brancati (Componente)

Dott. Pellegrino Quartararo (Componente)



Prot. n° 12685  
del 9.09.2024

**COMUNE DI VALGUARNERA CAROPEPE**  
**(Libero Consorzio Comunale di Enna)**

Piazza della Repubblica  
TEL. 0935 955179  
pec: valguarnera.vg@comune.pec.it

Prot. n. \_\_\_\_\_

del \_\_\_\_\_

**OGGETTO: Rendiconto d'esercizio 2022 – Intervento sostitutivo D.A. n. 293 del 26/07/2023 – Ripiano del disavanzo d'amministrazione Diffida al Consiglio comunale**

E, p.c. Al Sig. Presidente del Consiglio Comunale  
Ai Sigg. Consiglieri Comunali  
Al Sig. Sindaco  
Al Sig. Segretario Comunale  
Al Responsabile del Settore Economico Finanziario  
Al Collegio dei Revisori dei Conti

**SEDE**

**VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;

**VISTO** il vigente Ordinamento amministrativo degli enti locali (O.R.EE.LL.), approvato con legge regionale 15.3.1963, n. 16, e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** l'art. 24 della legge regionale 3 dicembre 1991, n. 44;

**VISTO** il decreto legislativo 18.8.2000, n. 267 ed in particolare gli articoli 151 e 227, così come modificati dall'art. 2. quater, comma 6, lett. a), del decreto legge 7.10.2008, n. 154, convertito dalla legge 4.12.2008, n. 189, che hanno fissato nell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali la data del 30 aprile di ciascun anno quale termine ultimo per la deliberazione del rendiconto per l'esercizio precedente da parte dei Consigli provinciali e comunali;

**VISTO** l'art. 58, comma 1 bis, della legge regionale 1 settembre 1993, n. 26, introdotto dall'art. 3 della legge regionale 15 giugno 2021, n. 13, a mente del quale le disposizioni contenute all'articolo 109 bis dell'O.R.EE.LL. non si applicano nell'ipotesi di mancata adozione del rendiconto di gestione;

**VISTA** la circolare di questo Assessorato n. 3 del 27.04.2023, con la quale gli enti locali siciliani sono stati invitati a comunicare gli estremi di approvazione del rendiconto di gestione 2022, con l'avvertenza che la mancanza di notizie entro il termine di legge avrebbe determinato una presunzione di inadempienza e conseguente attivazione della procedura sostitutiva;

**VISTO** il D.D.G. n. 30/2024 relativo alla composizione dell'Ufficio Ispettivo;

**VISTO** l'art. 1, comma 2, della l.r. 1.100.2015, n. 23;

**VISTO** il D.P.Reg. 777/Area 1/S.G. del 15.11.2022 con il quale è stato costituito il Governo della Regione e l'On.le Andrea Barbaro Messina è stato preposto all'Assessorato Regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica;

**VISTO** il decreto dell'Assessore regionale per le Autonomie Locali e la Funzione Pubblica n. 40 dell'8.6.2012 di determinazione delle indennità di carica e di responsabilità spettante ai commissari ad acta insediatis presso gli enti locali;

**VISTO** il D.A. n. 293/Servizio 3 del 26/07/2023 di nomina della dr.ssa Daniela Leonelli, notificato al Comune per l'insediamento con pec del 15/09/2023, quale Commissario ad acta presso questa Amministrazione per curare gli adempimenti relativi all'approvazione del rendiconto d'esercizio 2022, ai sensi dell'art. 24 della L.R. n. 44/91;

**VISTA** la delibera n. 39 del 22.04.2024 con la quale la G.M. ha approvato lo schema del rendiconto di gestione 2022;

**PRESO ATTO** che il Consiglio comunale è stato convocato dal Presidente del Consiglio comunale con nota n. 12026 del 28.08.2024, per il giorno 02.09.2024 alle h. 17.30 con al punto 2) *“Disavanzo di amministrazione derivante dal rendiconto di gestione 2022 – Provvedimenti di ripiano ai sensi dell’art. 188, D.Lgs. n. 267/2000”*;

**VISTO** l’articolo 8 del richiamato decreto assessoriale n. 293 del 26/07/2023;

**RITENUTO** di attivare la procedura prevista dal richiamato decreto d’incarico;

**VISTA** la nota prot. n. 10681 del 30/07/2024, trasmessa con pec del 30 luglio 2024;

**Ritenuto** di procedere, in tempi brevi, al ripiano del disavanzo di amministrazione derivante dal rendiconto d’esercizio 2022, ai sensi dell’articolo 188 del decreto legislativo n. 267/2000;

Per quanto sopra rappresentato, il Commissario ad acta, in esecuzione delle disposizioni contenute nel provvedimento di nomina;

### **DIFFIDA**

**I Sigg.ri Consiglieri comunali**, con l’avvertenza che:

1. il ripiano del disavanzo di amministrazione derivante dal rendiconto d’esercizio 2022, dovrà essere approvato **entro la data del 30 settembre 2024**;

2. decorso infruttuosamente il suddetto termine si provvederà, in via sostitutiva, all’adozione dell’adempimento, ai sensi dell’articolo 24 della L.R. n. 44/1991.

3. Si comunica che, ai sensi dell’art. 21 della l.r. n. 26/93, la mancanza del numero legale comporta la sospensione di un’ora della seduta in corso.

Se anche alla ripresa della seduta non si raggiunga o venga nuovamente meno il numero legale, la seduta è rinviata al giorno successivo, alla stessa ora e luogo, con il medesimo ordine del giorno, senza ulteriore avviso di convocazione.

Il Segretario comunale è, altresì, incaricato di curare la notifica della presente ai soggetti destinatari, nonché, di notiziare costantemente la scrivente in merito al predetto adempimento alla propria pec [daniela.leonelli@pec.it](mailto:daniela.leonelli@pec.it)

**IL COMMISSARIO AD ACTA**  
(dr.ssa Daniela Leonelli)

Documento firmato da:  
DANIELA LEONELLI  
06.09.2024 12:16:09 UTC





**COMUNE DI VALGUARNERA CAROPEPE**  
**(Libero Consorzio Comunale di Enna)**

*Ufficio del Segretario Generale*

**Al Presidente del Consiglio Comunale**

**Ai Consiglieri comunali**

**e p.c. Al Sindaco**

**Alla Giunta Comunale:**

**SE D E**

**Al Commissario ad acta**

**Pec: [daniela.leonelli@pec.it](mailto:daniela.leonelli@pec.it)**

**all'Assessorato Regionale Autonomie Locali e Funzione Pubblica**  
**Dipartimento Autonomie Locali Pec: [dipartimento.autonomie.locali@certmail.regione.sicilia.it](mailto:dipartimento.autonomie.locali@certmail.regione.sicilia.it)**

**al Collegio dei Revisori dei Conti**

**pec: \_\_\_\_\_**

Oggetto: rendiconto della gestione 2022. Intervento sostitutivo. Notifica diffida ad adottare il ripiano del disavanzo prot. n. 12685 del 9/09/2024.

La presente per notificare a tutti gli effetti di legge, a seguito della precorsa corrispondenza, la diffida ad adempiere del commissario *ad acta* Dr.ssa Daniela Leonelli, acquisita al protocollo del Comune al n. 12685 del 09/09/2024, nei termini dallo stesso assegnati nel rispetto dei poteri conferitigli con il decreto assessoriale di nomina.

Valguarnera Caropepe, 10 settembre 2024

*Il Segretario Generale*  
*f.to Dr.ssa Maria Cristina Pecoraro*